VareseNews

L’assaggio gioioso della Via Francisca

Pubblicato: Venerdì 22 Maggio 2020

La giornata si presenta piovosa, quindi io e il mio nuovo socio di camminate decidiamo di partire in autobus da Varese in tarda mattinata: già a Lavena Ponte Tresa il cielo è terso e il sole è caldo.

Costeggiamo il lago e poi percorriamo una facile mulattiera che ci conduce fino al parco dell’Argentera che ci incanta con la sua magia e si concede a noi in tutta la sua magnificenza.

L’atmosfera è quella di una cattedrale gotica e il silenzio che in cui siamo immersi assomiglia ad una preghiera.

Attraversiamo Ghirla, costeggiamo il suo fresco lago ed arriviamo a Ganna, dove riusciamo anche a farci timbrare la credenziale dal parroco. Da Ganna entriamo nel Parco del Campo dei Fiori: il passo è leggero e il cuore esulta in compagnia della maestà dei faggi, qualche fresco torrente attraversa il nostro cammino che ci porta fino a Brinzio.

Da lì decidiamo di non salire al Sacro Monte perché il vento sembra annunciare un temporale (che in effetti non è arrivato). Proseguiamo passando per la Rasa, attraversiamo il magnifico bosco di Cascina Tagliata fino ad arrivare a Robarello.

Da lì ci tocca ancora qualche chilometro sull’asfalto e con il rumore del traffico, che in realtà ci turba e ci stranisce, dopo tanta natura.

Siamo pronti per ripartire.

di Ilaria Manciani